



## Il libro di Manzini

# Per il commissario Schiavone indagine con inseguimento

### PALERMO

Nella famosa commedia di Ettore Scola del 1968 l'editore Di Salvio (Alberto Sordi) e il suo dipendente Sabatini (Bernard Blier) partivano alla volta dell'Africa per stanare Oreste (Nino Manfredi), dandosi alla macchia senza apparente motivo. «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Sud America?» (Sellerio, 152 pagine, euro 10,) tredicesimo romanzo della serie dedicata a Rocco Schiavone, evoca in parte il *cult movie* del regista romano concentrandosi su atmosfere cupe e momenti di alta tensione che scandiscono l'imminente regolamento di

conti tra il burbero vicequestore di stanza ad Aosta e la sua vecchia banda di amici. Da Trastevere alla Costa Rica, passando per il Messico e l'Argentina, Rocco e Brizio inseguono i compari Sebastiano e Furio per porre fine a un legame fraterno che ha condizionato le loro vite. Rancori, rimpianti e rivalse che Antonio Manzini dirige con abilità per concludere in maniera avvincente e malinconica l'angosciante parentesi esistenziale del suo celeberrimo personaggio, una condizione di malessere spirituale che potrebbe essere finalmente superata scacciando dalla mente cattivi pensieri e brutti ricordi. (\*DR\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157